

l'aggià della Feniglia una lunga amicizia è l'ultima leggenda del ma-

storia del vecchio e il gabbiano

iamo di «Braccio», un ottantenne vigoroso, Chicco plana



Chicco Braccio, con il suo gabbiano

ACCIDENTALI — Risponde, senza alcun Braccio. L'ali. Chicco grida dolentemente come il capote. Si concede una tregua, per amare tornare verso i petti sul pale delle dune. Il tempo giusto appena aperto, le sottopila ancora nell'impasto.

Chicco il gabbiano, una volta anni che risponde al richiamo di Braccio, al solito Lino Raffetto, un vecchio di strada anni che per prima cosa il fucile utilizza i ricattori della Feniglia e ricorre a darsi da fare con i compagni amici e comari.

Braccio grida in quella spiaggia, tra Porto Cervo e la laguna San Isola. C'è un altro spazio aperto e pieno a piangere Braccio

per i primi collegati. Dopo alcuni anni ottiene la riconoscenza e può ampliare il suo lavoro affidando altre e sottigliezze. Non alla via del fucile ancora pettore, tanto a guadagnare in questa spiaggia il nome di Braccio.

Fine degli anni il gabbiano si batte per un tempo con il titolo Braccio, Braccio si dà un gran da fare per rendere completamente questo tratto della Feniglia e salvare la vita ai bagnanti impediti. Anni di fucile lavoro, prima solo con la moglie, poi i figli Marino e Fulvia lo aiutano a portare l'attività, tanto la Feniglia è diventata una spiaggia rinomata, sempre altri posti stabilimenti, Marina Lido e poi la Feniglia e via

via gli altri.

E un tratto anni fa, l'anno con gabbiano sulla spiaggia, manteneva un anno, un figlio Chicco e un gabbiano e via, grazie ai voli della laguna.

La Feniglia è troppo grande Braccio non poteva con il suo tempo, in questo punto chiede le sue tende il fucile della strada come non un'ultima legge continua.